

110 milioni per enti e associazioni: sbloccati ma non disponibili

☒ Parte, in Commissione Bilancio dell'Ars, la discussione sulla situazione finanziaria e, intanto, la Regione sblocca 110 milioni di euro, destinati ad enti, associazione e personale. Somme che devono, però, adesso essere rese disponibili. Sulla necessità che questo ultimo passaggio venga consumato immediatamente si concentra un intervento del deputato regionale Vincenzo Vinciullo del Pdl. "L'audizione di questa mattina, spiega il vice presidente vicario della commissione Bilancio – è il punto di partenza del percorso da compiere". Vinciullo individua alcune voci a cui dare, secondo lui, la priorità nella distribuzione dei fondi disponibili. "Le nuove risorse- Sollecita il parlamentare dell'Assemblea regionale siciliana – devono essere destinate ai piccoli Comuni che, a seguito dei tagli già in essere, non sono nelle condizioni di poter chiudere i bilanci; alle Province regionali per il pagamento degli stipendi ai dipendenti, per il trasporto degli alunni disabili e non, fino al conseguimento del diploma di scuola superiore; ai lavoratori della forestale e dell'antincendio; per le associazioni e gli enti che tutelano particolari categorie deboli di cittadini; per gli sportelli multifunzionali e la formazione".

Sostegno ai disabili, anticipano le famiglie

☒ Interpellanza al ministro dell'Istruzione, Maria Chiara Carrozza, per chiedere la tutela delle famiglie degli alunni disabili siciliani. Tra i firmatari del documento figura anche il parlamentare del Pd, Pippo Zappulla. "A partire da questo, dopo una decisione del T.A.R. di Palermo- spiega il deputato nazionale- le famiglie che, nei precedenti anni scolastici, hanno presentato un ricorso per il riconoscimento del diritto all'assegnazione di un insegnante di sostegno con il rapporto 1/1 ai propri figli, si sono visti recapitare una richiesta di pagamento, entro 30 giorni, di una somma pari a 567 euro, ossia la differenza tra quanto pagato a titolo di contributo unificato al momento del deposito del ricorso (37 euro) e il totale dovuto. La situazione è paradossale – osserva l'esponente di maggioranza -se si considera che il vero debitore è il Ministero dell'Istruzione e che le famiglie devono anticipare queste somme". Numerose le famiglie e le associazioni che, in questi giorni, manifestano il proprio disagio presso le varie prefetture. La richiesta che parte anche da alcuni parlamentari siciliani è che il Ministero possa mettere fine a questa "singolare" situazione.

Tragedia della Concordia, i Vincenzi tornano a casa

☒ Lasceranno l'Isola del Giglio e attenderanno a Priolo, dove abitano, notizie degli esiti delle ricerche dei due dispersi della tragedia della Costa Concordia. Elio e

Stefania Vincenzi, marito e figlia di Maria Grazia Trecarichi, vittima del naufragio che è costato la vita a 30 persone, hanno annunciato questa decisione stamattina, amareggiati da una serie di circostanze che si sono verificate una volta arrivati all'Isola del Giglio. "Preferiamo tornare a casa- spiega Vincenzi- e pregare perché dalle ricerche che vengono avviate in queste ore possa emergere qualcosa che ci parli di mia moglie. Vorrei che ci fosse restituito il suo corpo, per salutarla degnamente- ribadisce Vincenzi- L'incontro con alcuni giornalisti, ieri pomeriggio, ha turbato parecchio mia figlia. Qualcuno ha calcato troppo la mano e, anche per questo, preferisco tornare a Priolo, pronto a ripartire quando e se subentreranno delle novità su quanto accaduto a mia moglie su quella nave. In tanti- aggiunge Elici stanno dimostrando il loro affetto e la loro solidarietà. Oggi pregheremo davanti alla statua della Madonna che tempo fa ho portato al Giglio. Per il momento non possiamo fare di più"

Nella foto: Elio Vincenzi durante una visita all'Isola del Giglio

Priolo, coltello nel bauletto del motorino: denunciato

☒ Portava con sè, nascosto dentro il bauletto del proprio ciclomotore, un coltello di genere vietato. I carabinieri di Priolo hanno denunciato per questo un giovane priolese di 22 anni. I militari dell'Arma lo hanno fermato ad un posto di blocco, nell'ambito dell'attività di controllo del territorio incrementata nelle ultime settimane. Il mezzo a bordo del quale viaggiava il giovane, inoltre, sarebbe stato sprovvisto

di targa identificative e di copertura assicurativa. Il coltello è stato sequestrato.

Priolo, furto all'istituto comprensivo Manzoni

☒ A due giorni dall'apertura delle scuole, si registra già il primo atto di vandalismo con furto ai danni di un istituto scolastico di Priolo. E' accaduto la notte scorsa, quando ignoti si sono introdotti all'interno del comprensivo Manzoni, forzando una porta secondaria. I ladri avrebbero rotto un distributore automatico di bevande e di snack allo scopo di prelevare le monete inserite per l'acquisto dei prodotti. Il "bottino" è di circa 200 euro. Le indagini sono affidate ai carabinieri.

Avola, rapina in farmacia

☒ Rapina ai danni di una farmacia, ieri pomeriggio, ad Avola. Secondo quanto ricostruito dagli agenti del commissariato del comune della zona sud, intorno alle 15,40 un giovane, armato di pistola, avrebbe fatto irruzione all'interno della farmacia di via Cavour, intimando agli impiegati di consegnargli il denaro contenuto in cassa. Subito dopo avere afferrato il denaro, mille 640 euro, il rapinatore avrebbe fatto perdere le proprie tracce. Indaga la polizia

Capitale della Cultura, domani la presentazione a Matera

☒ Sarà presentata ufficialmente domani pomeriggio a Matera la candidatura di Siracusa a Capitale europea della Cultura. Lo ha annunciato l'assessore alle Politiche culturali, Alessio Lo Giudice. La scadenza più importante è quella di oggi. "Scadono oggi i termini per la trasmissione del dossier che abbiano elaborato - spiega Lo Giudice - e nel pomeriggio partirò per raggiungere Matera e prendere parte alla manifestazione "Matera radio", nell'ambito della quale tutte le città italiane che aspirano a diventare capitale della cultura presenteranno la propria candidatura. Dopo questo passaggio - conclude l'esponente della giunta Garozzo - non rimarrà che incrociare le dita"

Scuole, il sindaco in giro di "perlustrazione"

☒ Visite in tutti gli istituti comprensivi di Siracusa per rilevare eventuali criticità da affrontare e per augurare un buon anno scolastico a dirigenti, docenti e alunni. Il "giro" voluto dal sindaco, Giancarlo Garozzo ha preso il via questa mattina dalle scuole di via Alcibiade, Chindemi e dal presso di via Tucidide. "E' un modo per entrare in contatto diretto con chi , ciascuno con il suo ruolo, vive la scuola-

spiega Garozzo- ma è anche il tentativo di raccogliere eventuali segnalazioni di problemi che l'amministrazione comunale intende affrontare, inserendo i relativi interventi nel nuovo Bilancio di previsione 2014". Le prime esigenze, in questo caso strutturale, sono emerse già questa mattina. "Nel plesso di via Alcibiade, che non nasce come scuola- prosegue il primo cittadino – occorre avviare degli interventi, mentre le altre sedi visitate fino a questo momento non hanno necessità particolari". I sopralluoghi proseguiranno nei prossimi giorni ed entro la prossima settimana il sindaco e gli assessori Silvana Gambuzza e Alessio Lo Giudice visiteranno tutte le scuole del capoluogo.

Lotta all'omofobia, Stonewall incontra la giunta



Un dialogo aperto e costante tra il Comune di Siracusa e realtà associative come quella di Stonewall, impegnata nella corretta diffusione dell' informazione sui temi dell'omosessualità e della transessualità". E' l'obiettivo emerso da un incontro, che si è svolto nei giorni scorsi, tra il sindaco Giancarlo Garozzo, il vice sindaco, Francesco Italia, gli assessori alle Pari opportunità, Silvana Gambuzza, alle Politiche scolastiche, Alessio Lo Giudice, alle Politiche giovanili, Mariagrazia Cavarra e la presidente della seconda commissione consiliare, Carmen Castelluccio, in rappresentanza dell'amministrazione comunale e i componenti dell'associazione. Tra gli argomenti in discussione: le politiche antidiscriminatorie da

avviare, gli strumenti di inclusione sociale e di lotta al bullismo, all'omofobia e alla trans fobia, la prevenzione e la lotta alle malattie sessualmente trasmissibili. "Abbiamo consegnato ai componenti della giunta - spiega Tiziana Biondi presidente di Stonewall - una cartella contenente il resoconto dell'attività svolta in questi 5 anni di attività di cui fiore all'occhiello risulta senz'altro la prima ricerca-intervento conoscitiva, fatta non solo a Siracusa ma in tutta la Sicilia, sulla percezione del tema dell'omosessualità da parte di ragazzi ed insegnanti. La ricerca si è svolta in dieci istituti superiori siracusani, attraverso la somministrazione agli studenti, di un questionario conoscitivo in forma anonima, ai docenti di una serie di interviste per comprenderne il grado di preparazione sulla tematica specifica". Stonewall ha chiesto al Comune il patrocinio dell'ente per tutti i progetti e i micro interventi che l'associazione svolge all'interno delle scuole, la realizzazione di corsi di formazione specifici sui temi dell'omosessualità e della lotta al bullismo omofobico per gli assistenti sociali del Comune, nonché per gli operatori della Scuola dell'infanzia.

"Parco della Neapolis, ecco l'ennesimo scippo"

- ☒ Uno "scippo" perpetrato ai danni della città la mancata istituzione del Parco della Neapolis, ma anche una beffa, nonostante gli impegni sottoscritti con l'Unesco. Marcello Lo Iacono, del comitato Plemmyrion sintetizza così la vicenda relativa alla mancata perimetrazione del parco archeologico di

Siracusa. "Ci troviamo di fronte all'ennesimo declassamento del capoluogo- commenta Lo Iacono- Eppure , se tutto fosse come dovrebbe, potremmo contare su svariati milioni di euro di entrate, da impiegare a tutela del nostro meraviglioso parco archeologico, con la possibilità di offrire ai nostri concittadini molteplici opportunità lavorative". Gli introiti provenienti dalle visite al parco della Neapolis, invece osserva ancora l'esponente del comitato- saranno versati all'assessorato ai Beni culturali, che li ridistribuirà nell'ambito del Bilancio regionale". Detto in altri termini, somme che potrebbero essere autogestite, a vantaggio del territorio, secondo la disamina di Lo Iacono, andrebbero a Palermo, per essere convogliate altrove. Lo Iacono ripercorre l'iter burocratico che avrebbe dovuto condurre, già da anni, alla perimetrazione delle aree, individuate nel 2004. Ancora una volta, il dubbio sollevato è che non ci sia una reale volontà politica di portare al termine il percorso, per ragioni "misteriose", che l'esponente dell'associazione a tutela del territorio chiede di conoscere, indirizzando la domanda in primo luogo all'assessore regionale ai Beni Culturali, Maria Rita Sgarlata. Alla rappresentante siracusana della giunta regionale, Lo Iacono chiede anche (e per certi versi soprattutto) di correre subito ai ripari.